

bonificò a quest'ultimi 338,224 scudi correnti ed al re un milione, e l'accordo fu ratificato dall'imperatore il 30 maggio 1769.

Il 15 febbraio 1768 il consiglio di commercio venne aggregato alla camera generale delle dogane. Ebbe esito fortunato una compagnia fondata in Altona per la pesca delle aringhe. S'incaricò una casa di commercio a Copenaghen di approvvigionare le isole Foeroer, che per l'innanzi ricevevano immediatamente dal governo quanto loro abbisognava; e quella compagnia formò uno stabilimento che, le riuscì vantaggiosissimo per le sue relazioni dirette colla Scozia. Si aprì agli stranieri il commercio delle Antille danesi; ciò che lo rese immensamente operoso. Inoltre si presero parecchie altre misure per render fiorente lo stato del commercio e delle manifatture.

Le scienze e le arti ebbero incoraggiamento; e s'istituirono nuove cattedre all'università di Copenaghen.

Il 28 gennaio 1768 nacque Federico, che fu dichiarato principe reale.

Dopo il ritorno del re, continuò ancora ad esser lo stesso l'andamento degli affari, ma ben presto comparve un personaggio che fece prendere ad essi una direzione differente. Tra quelli che aveano seguito il re nel suo viaggio trovavasi I. F. Struensee, nominato qualche tempo prima a suo primo medico. Struensee, dotato di spirito piacevole e flessibile, non che di molta penetrazione, univa ad una fisconomia simpatica, lumi e in più alto grado ancora ambizione. Non tardò guari ad insinuarsi nella buona grazia del monarca, che avea d'altronde bisogno talvolta de' suoi soccorsi; avendo già il re provato qualche sintomo di alienazione mentale.

La giovine regina si avea cattivato tutti i cuori colle sue forme affabili e festevoli. La regina vedova Giuliana Maria era la sola che le mostrasse della freddezza, sperando ch'essendo il re di debole e delicata costituzione non si maritasse, e passasse quindi la corona al principe Federico, unico figlio da lei avuto dal suo secondo maritaggio con Federico V. Avea quindi veduto con secreto rammarico l'arrivo di Matilde che, dandole a temere in seguito un erede al trono, distruggeva l'influenza da lei sin allora eserci-